

Vaccinazione campi Rom, dalla Regione 200mila euro

Partono le vaccinazioni nei campi nomadi della Capitale e la Regione Lazio è accanto alla Croce Rossa Italiana nella gestione della macchina organizzativa. Con 200.000 euro destinati all'acquisto dei vaccini per tutti i campi nomadi di Roma, di cui 20.000 euro per il solo Casilino 900, la Regione Lazio, con Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio e Asl Roma B stanno contribuendo alle vaccinazioni di 330 bambini. I vaccini resi disponibili dalla Regione Lazio saranno in tutto 900: oltre ai 330 impegnati per il Casilino 900, altri 570 saranno destinate ai richiami, uno o due, a seconda dei casi e delle età. Per provvedere alle vaccinazioni in tutti i campi nomadi della Capitale, la Regione ha inoltre previsto un contributo complessivo di circa 200 mila euro. La Agenzia di sanità pubblica ha gestito il coordinamento scientifico, mentre la Asl Roma B si è occupata della richiesta e fornitura dei vaccini. "Oggi abbiamo dato il via a una grande operazione di cittadinanza oltre che di prevenzione. - ha dichiarato l'assessore regionale alla Sicurezza, Daniele Fichera, presente all'inizio della campagna di vaccinazione al Casilino 900 - Attraverso la vaccinazione diffusa dei giovani da zero a quindici anni stiamo svolgendo non solo una doverosa azione di sanità pubblica, ma anche un servizio che aumenta il benessere e va a vantaggio di tutta la cittadinanza romana, perché garantisce e accresce la salute sul territorio".

